



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

Roma, 23 febbraio 2011

**FEDERALISMO, SVIMEZ: ADDIZIONALI IRPEF E IRAP
PER COPRIRE FABBISOGNO EXTRA LEP**

*La nota SVIMEZ all'audizione stamani
alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale*

L'impianto proposto con i decreti delegati in discussione non garantisce risorse finanziarie sufficienti a sostenere i livelli essenziali delle prestazioni; l'autonomia fiscale consentita riguarda pressoché esclusivamente l'addizionale IRPEF, che non è distribuita in modo tendenzialmente uniforme; la copertura del fabbisogno extra LEP dovrebbe basarsi su due addizionali (IRPEF e IRAP) e su contributi condizionati allo sforzo fiscale finanziati dallo Stato.

Questi i contenuti principali dell'audizione dei rappresentanti della SVIMEZ, il consigliere Federico Pica e il Direttore Riccardo Padovani, davanti alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale che si è tenuta stamani a Roma a Palazzo San Macuto.

Livelli essenziali delle prestazioni: risorse non sufficienti – Contrariamente a quanto indicato nell'art. 2 della legge delega, si legge nella nota, l'impianto proposto con i decreti delegati in discussione **non** garantisce risorse **sufficienti alla sostenibilità finanziaria** nemmeno per quanto concerne il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni. **“La determinazione dei livelli essenziali si presenta precaria ove anche ci si riferisca alla sola assistenza sanitaria”**. Mancano inoltre adeguate modalità di determinazione dei costi standard.

Autonomia fiscale limitata all'IRPEF – In relazione allo stesso articolo della legge delega, continua la nota, va rilevato che **l'autonomia fiscale consentita riguarda pressoché esclusivamente l'addizionale IRPEF, che “non è distribuita in modo tendenzialmente uniforme”**, come invece richiede la norma. Secondo recenti elaborazioni SVIMEZ il divario nell'importo del prelievo per contribuente, tra Centro-Nord e Mezzogiorno, nel 2008 è pari al 41%; il divario tra il PIL pro capite, al 42%; il divario nella capacità del tributo di finanziare le spese locali, al 51%” **“Il tributo non consente, sul territorio, una distribuzione del potere fiscale accettabile”**.

Sanità: definire le prestazioni, non tagliare le risorse – In materia di sanità, in condizioni di severo vincolo finanziario, secondo la SVIMEZ, occorre **ridisegnare le prestazioni** per tutte le Regioni, **stabilendo** plausibili criteri di **priorità**,



SVIMEZ
Associazione
per lo sviluppo
dell'industria
nel Mezzogiorno

e non utilizzare come unico criterio la ripartizione dei fondi in base alla popolazione, tagliando semplicemente a monte le risorse.

Nell'impianto considerato è ancora assente una determinazione indipendente dalla spesa delle Regioni benchmark riferita ai costi standard.

La proposta SVIMEZ: addizionali IRPEF e IRAP, contributi condizionati allo sforzo fiscale – Secondo la SVIMEZ occorrerebbe un'impostazione diversa della materia, in linea con le conclusioni della Commissione Vitaletti. Nello specifico, prioritariamente valutare il fabbisogno dei LEP; determinare la spesa extra LEP; istituire un fondo finanziato dallo Stato e ripartito tra le Regioni in misura corrispondente al fabbisogno LEP e all'80% della parte restante della spesa.

Per coprire il fabbisogno eccedente i LEP, si dovrebbero poi istituire un'addizionale regionale IRPEF e una IRAP. A queste si dovrebbero aggiungere **contributi condizionati riferiti allo sforzo fiscale “finanziati con risorse provenienti dal bilancio dello Stato**, tali da compensare lo scarto tra il valore medio del gettito pro capite dei relativi tributi e il gettito della Regione di cui si tratta”.

In questo modo trovano attuazione i principi secondo cui “la perequazione delle risorse è materia di competenza esclusiva dello Stato”; “le risorse dello Stato non devono essere impiegate in modo da produrre differenze non accettabili di trattamento tra cittadini”; ogni cittadino ha diritto, ovunque viva, “a fruire in condizioni di uguaglianza di un livello di prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che è determinato dallo Stato come essenziale”.

Il Gruppo di lavoro SVIMEZ sul federalismo fiscale – Il coordinatore scientifico del Gruppo di Lavoro è il Consigliere Federico Pica. Fanno parte del Gruppo il Presidente della SVIMEZ Adriano Giannola, il Direttore Riccardo Padovani, i Professori Domenicantonio Fausto, Gaetano Stornaiuolo, Massimo Villone, Salvatore Villani, la Dottoressa Franca Moro.

Ufficio stampa: Elisa Costanzo – 06 47850239 – 328 1430500 – ufficio stampa@svimez.it